

Cosa vedere a Bologna, città di cultura e buona tavola

24 aprile 2017



Tra le città dell'Emilia Romagna Bologna è una delle più amate.

Antica e suggestiva nel suo aspetto che ancora mantiene il fascino del medioevo, è uno dei più importanti centri culturali d'Italia, sede dell'università più antica d'Europa, ma è anche una vera capitale della buona tavola, con tante specialità davvero ghiotte.

Cosa vedere a Bologna dunque?

Si parte ovviamente con Piazza Maggiore e il centro storico.

Un tuffo nel Medioevo: Piazza Maggiore



Piazza Maggiore è il cuore della vita di Bologna. Cose da vedere si possono trovare in ogni angolo di questo incantevole spazio, che ancora conserva l'aspetto che aveva nel Quattrocento. Dalla Fontana di Nettuno alla Basilica di San Petronio, passando per i bellissimi palazzi medievali, ogni angolo è unico e imperdibile.

La Fontana del Nettuno, detta "il gigante"



Ad

abbellire la piazza c'è la Fontana del Nettuno, che i bolognesi sono soliti chiamare "il gigante". Il monumento fu realizzato nel Cinquecento per simboleggiare il potere del Papa, e si trova esattamente dove, al tempo dei romani, si incrociavano le due strade principali della città.

Maestosa e imponente: la Basilica di San Petronio



Cosa

vedere a Bologna, in Piazza Maggiore, se non la Basilica di San Petronio, la quinta chiesa più grande del mondo e una delle più belle opere dello stile gotico in Italia. Per costruirla ci vollero interi secoli e oggi, maestosa e imponente, domina la piazza con la sua facciata, purtroppo mai ultimata.

Una vista unica dalla terrazza di San Petronio



Chi

vuole ammirare Bologna da una prospettiva davvero mozzafiato non può non salire sulla terrazza panoramica della basilica di San Petronio, che da ben 54 metri di altezza consente di ammirare la città e tutti i suoi più importanti monumenti.

Tra i palazzi di Piazza Maggiore: Palazzo del Podestà



Tra le

cose da vedere a Bologna, in piazza Maggiore, gli antichi palazzi medievali non possono mancare. Il Palazzo del Podestà è certamente uno dei più maestosi, con il suo portico, il Voltone del Podestà e la torre dell'Arengo, che con la sua campana richiamava il popolo per gli eventi più importanti.

Palazzo Re Enzo e la lunga prigionia del sovrano



Palazzo Nuovo, proprio accanto al Palazzo del Podestà, fu costruito nel Duecento per ampliare gli edifici pubblici a disposizione del Comune di Bologna. L'edificio tuttavia è conosciuto soprattutto con il nome di Palazzo Re Enzo, perché per ben 23 anni fu la prigione dove visse Enzo di Sardegna, figlio di Federico II.

Palazzo d'Accursio, molto più di un municipio



La sede principale del Comune di Bologna si trova a Palazzo d'Accursio, uno degli edifici più belli di Piazza Maggiore. Fu residenza degli Anziani, massima magistratura della città, e luogo dedicato al governo, abbellito da ricchi saloni, logge e cappelle finemente decorate.

Le Collezioni Comunali d'Arte e la Sala Urbana



All'interno di Palazzo d'Accursio si trovano anche le sale delle Collezioni Comunali d'Arte, una ricca raccolta che custodisce gli oggetti più importanti di proprietà del municipio. Da non perdere la bellissima Sala Urbana, realizzata nel Seicento e abbellita con 188 stemmi araldici.

Bologna medievale: il Palazzo dei Notai



Tra i luoghi da visitare a Bologna, in Piazza Maggiore, merita di essere menzionato anche il Palazzo dei Notai, edificio di fine Duecento che un tempo era sede dei notai cittadini. Sulla facciata si trova ancora l'antico stemma di chi praticava tale arte: i tre calamai con penne d'oca.

L'armonia cinquecentesca del Palazzo dei Banchi



L'edificio più recente di Piazza Maggiore è il Palazzo dei Banchi, che con le sue arcate e la sua facciata elegante doveva mascherare i mercati e le viuzze alle sue spalle, chiudendo la piazza come in una cornice armoniosa. Sotto le sue volte si radunavano i cambiavalute, e oggi è uno dei luoghi di passeggio più frequentati di Bologna.

Una città del sapere: l'Archiginnasio



Tra i

posti da visitare a Bologna va assolutamente menzionato l'Archiginnasio, la sede dell'università voluta nel Cinquecento dal cardinale Borromeo, dove oggi è allestita una ricca biblioteca. Tra sale affrescate, antichi scaffali e volumi preziosi si raggiunge il Teatro Anatomico, la sala storica usata per l'insegnamento della medicina.

San Pietro, cattedrale seicentesca della città



Se la

Basilica di San Petronio è la chiesa più conosciuta e suggestiva di Bologna, la sua cattedrale si trova, in realtà, poco lontano da Piazza Maggiore. Più volte rinnovata, San Pietro è oggi un'elegante edificio barocco, ricco di opere d'arte e tesori, che si possono ammirare nel museo dedicato.

La Torre Coronata, fortezza dei Prendiparte



Visitare Bologna significa anche ammirare le sue numerose e caratteristiche torri. Annessa al complesso della curia, proprio accanto alla cattedrale, la Torre Coronata è una delle meglio conservate della città. Fu fortezza della famiglia Prendiparte, poi prigione vescovile e oggi, con i suoi 60 metri di altezza, permette a chi sale sulla sua terrazza di apprezzare l'intero centro con un solo colpo d'occhio.

Il potere guelfo: la Torre degli Azzoguidi



Con la torre dei Prendiparte, quella degli Azzoguidi, di simile altezza e poco distante, costituiva il cuore del potere guelfo di Bologna. A pochi passi dalla cattedrale le due dimore nobiliari si elevavano verso il cielo, belle e inespugnabili.

La Torre degli Asinelli, simbolo della città



Se si pensa alle sue torri, cosa vedere a Bologna se non la Torre degli Asinelli, la più celebre della ventina che ancora si trovano nel centro storico, a memoria di un Medioevo che nella città emiliana vide un vero sviluppo verticale. Alta 97 metri, con quasi cinquecento scalini, dà un senso di vertigine unico e domina Bologna intera, alta e irraggiungibile dalle "sorelle" che la circondano.

Accanto all'Asinelli la Torre della Garisenda



Accanto alla Torre degli Asinelli, la Torre Garisenda è uno degli edifici più caratteristici del centro di Bologna. Meno imponente della sorella maggiore (si tratta di "solo" 47 metri), nei secoli fu abbassata per migliorarne la stabilità visto che, a causa del cedimento del terreno, pende di alcuni metri.

Il Quadrilatero di Bologna, suggestivo e gustoso



La bella città emiliana non è solo torri ed edifici medievali, e sono molte le occasioni per chi è alla ricerca di luoghi suggestivi a Bologna. Cosa vedere quindi se non il Quadrilatero, l'antico mercato medievale proprio alle spalle di piazza Maggiore. Tra viuzze e angoli affascinanti è lì che si trovano le migliori botteghe e le gastronomie, che offrono tutti i piatti tipici della tradizione bolognese.

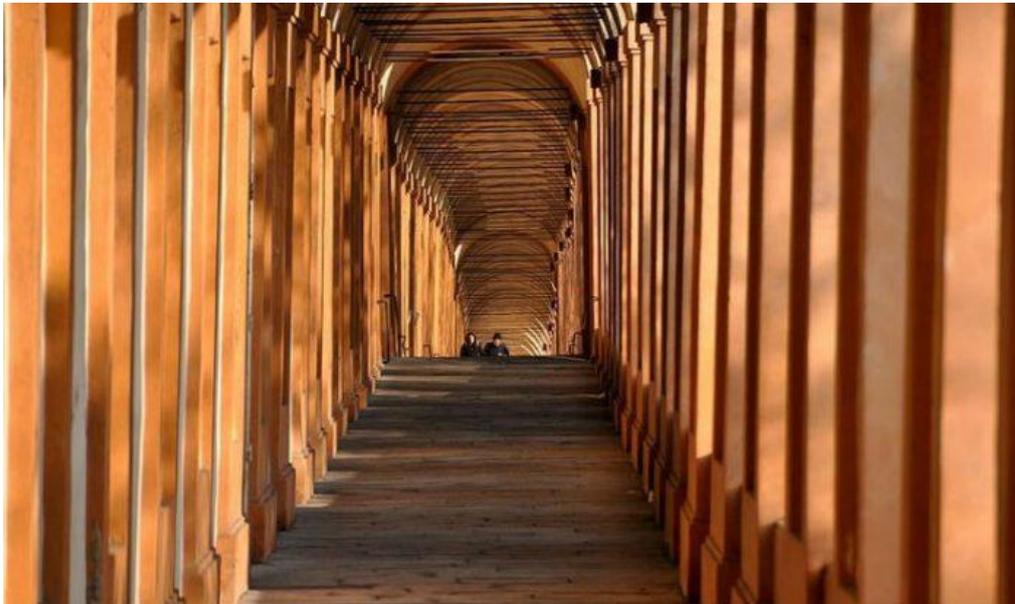
In tavola tante specialità uniche



Nel

Quadrilatero e in tutto il centro storico ristoranti, locali e osterie propongono piatti unici e famosissimi assolutamente da non perdere. Bologna è infatti celebre per la sua pasta fresca, le tagliatelle, i tortellini, il sugo al ragù, le lasagne, per non parlare di mortadella e salumi tipici.

Sotto i portici... per quaranta chilometri



Passeggiare per il centro di Bologna è un'esperienza unica anche perché si tratta di una delle città con il maggior numero di portici al mondo: quasi 40 chilometri. Volte e colonne scandiscono tutte le principali strade e percorrerle, perdendosi tra negozi, botteghe e angoli di grande fascino, è un'esperienza piacevolissima.

Via dell'Indipendenza, perfetta per lo shopping



Il primo posto da visitare a Bologna se si è alla ricerca di grandi firme e negozi dove fare shopping è via dell'Indipendenza. È la strada principale del centro storico e collega la stazione ferroviaria a piazza Maggiore. Impossibile non percorrerla e non rimanere ammaliati dalle sue belle vetrine.

Opera e danza al Teatro Comunale



Gli amanti del teatro possono invece approfittare del ricco calendario di opera, danza e musica offerto dal Teatro Comunale di Bologna, antica sala ottocentesca ricca di fascino e storia dove diresse anche il celebre Arturo Toscanini. L'ideale per una serata elegante.

Le finestrelle sul Canale delle Moline



Pochi

sanno che a Bologna si trova un angolo suggestivo che ricorda molto gli scorci di Venezia. Il Canale delle Moline, in pieno centro, è ciò che resta di un antico sistema di canalizzazione che portava l'acqua all'interno della città. Chiuso tra le case, si può ancora ammirare dalle caratteristiche finestrelle.

Le mura e le porte di Bologna: un pezzo di storia



Bologna era anticamente circondata da tre cinte murarie, e di essa restano, ancora oggi, le antiche porte di accesso monumentali. Si possono ammirare ancora otto delle dieci che un tempo difendevano la città, e la più spettacolare è certamente Porta Saragozza.

Tra le chiese del centro: Santo Stefano, la piccola Gerusalemme



Sono

molte le chiese che si possono trovare nel centro di Bologna, luoghi da visitare assolutamente come il complesso di Santo Stefano, una piccola Gerusalemme ricca di simbologie. La chiesa del Crocifisso, quella del Calvario, la basilica del santo e il cortile di Pilato riproducevano per i fedeli del passato i luoghi più emblematici della città santa, in un viaggio di fede e devozione.

Architetture e colori nella chiesa di Santa Maria dei Servi



Preceduta da un grande portico, la chiesa di Santa Maria dei servi merita certamente una visita. Si tratta di una bella chiesa gotica, in cui le architetture, gli archi e le volte sono messi in risalto dai colori, il bianco e il rosso, dei materiali utilizzati, che le danno un aspetto unico, di forte impatto visivo.

La chiesa e la pietà di Santa Maria della Vita



Del tutto diverso l'impianto architettonico di Santa Maria della Vita, edificio barocco e dunque ricco di stucchi, decorazioni e forme armoniose. Al suo interno si trova custodito il Compianto sul Cristo Morto, una più importanti sculture del Quattrocento raffigurante la pietà.

San Domenico e l'arca del santo



Tra le chiese più belle di Bologna, San Domenico fu fondata dal santo in persona, che visse in città e morì nel 1221. Le sue spoglie si trovano ancora nell'edificio, conservate per secoli dai frati all'interno di un'arca in marmo, opera del grande maestro Nicola Pisano.

Armonia di stili nella basilica di San Francesco



Chi visita Bologna non può non vedere la basilica di San Francesco, un complesso suggestivo dove le forme architettoniche dello stile romanico, austero e imponente, del gotico, slanciato e luminoso, e del Rinascimento, armonioso ed elegante, si fondono, creando un insieme di rara bellezza.

Il Rinascimento a Bologna: San Giacomo Maggiore



La facciata romano-gotica di San Giacomo Maggiore non deve ingannare il visitatore, che una volta entrato troverà invece una chiesa rinascimentale finemente decorata e impreziosita dai numerosi altari, voluti dalle famiglie nobili di Bologna per manifestare la propria devozione.

Sull'antica arena romana la chiesa di San Vitale e Agricola



La tradizione vuole che la chiesa di San Vitale e Agricola sia stata costruita sui resti dell'antica arena romana dove i due martiri furono uccisi. Oggi al suo posto si trova un elegante edificio rinascimentale, ma scendendo nella cripta si fa un passo indietro nei secoli, fino all'epoca paleocristiana.

San Giorgio in Poggiale, la chiesa divenuta biblioteca



Una delle chiese più curiose da visitare a Bologna è quella di San Giorgio in Poggiale, oggi sconsacrata e adibita a biblioteca di arte e storia, con un ricco patrimonio proprietà della Cassa di Risparmio cittadina. Le architetture antiche si fondono a quelle moderne e al fascino degli scaffali pieni di libri, creando un insieme suggestivo.

Tra antichi edifici storici: Palazzo della Mercanzia



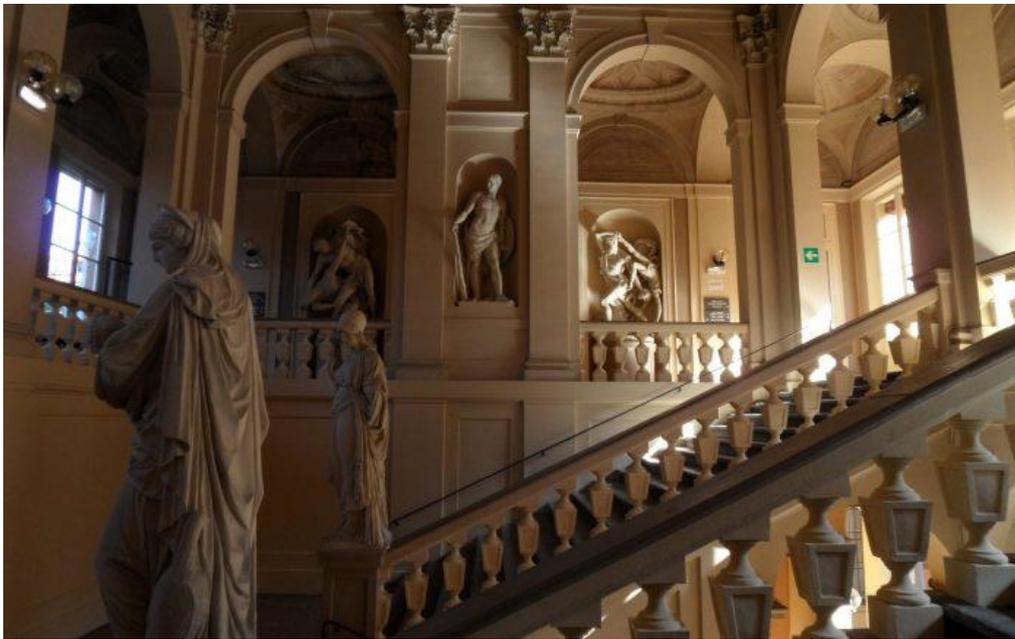
Bologna è anche una città ricca di edifici storici davvero unici, che caratterizzano tutto il centro storico. Uno dei più eleganti è certamente il Palazzo della Mercanzia, oggi sede della Camera di Commercio ma, un tempo, loggia frequentata dai commercianti e palazzo dove si amministrava la giustizia mercantile.

Arte e mostre a Palazzo Fava



Anche Palazzo Fava merita una visita, soprattutto se si è amanti dell'arte. Lo storico edificio del centro di Bologna infatti è stato recentemente restaurato e oggi ospita regolarmente le più importanti mostre di pittura della città, con collezioni e artisti di grandissimo rilievo.

Palazzo Hercolani, una ricca dimora settecentesca



Nonostante Bologna sia una città dal fascino prettamente medievale, la ricchezza classicheggiante di Palazzo Hercolani, nobile dimora settecentesca della famiglia, è sicuramente una piacevole sorpresa. Dal grande scalone d'onore alle sale di rappresentanza ogni ambiente è sontuoso e ricco di opere d'arte.

Nelle ricche sale di Palazzo Albergati



Affreschi e stucchi si possono ammirare anche nelle sale di Palazzo Albergati, residenza nobiliare sei-settecentesca proprio nel cuore di Bologna, la cui bellezza viene spesso scelta anche per l'organizzazione di mostre d'arte ed esposizioni temporanee.

Un angolo di medioevo: Palazzo Grassi



Chi

nel centro di Bologna è alla ricerca di un angolo che ancora conservi intatto tutto il suo fascino medievale non deve far altro che recarsi a Palazzo Grassi, dimora del Quattrocento perfettamente intatta, con il suo portico sostenuto da travi in legno e l'arco a sesto acuto dell'ingresso, che conduce al suggestivo cortile interno.

Tra i musei bolognesi: il Museo Civico Archeologico



Chi è

alla ricerca di arte e storia non ha che l'imbarazzo della scelta tra i musei di Bologna. Tra i posti da visitare, il Museo Civico Archeologico, che si trova proprio accanto alla basilica di San Petronio e racconta il passato della città, dalla preistoria all'età classica, ma può vantare anche una pregevole collezione di antichità egizie e una ricchissima sezione numismatica.

Tutto fuorché secoli bui: il Civico Museo Medievale



Anche il Civico Museo Medievale si focalizza sulla storia bolognese, ma lo fa attraverso il Medioevo e le ricche testimonianze artistiche che ha lasciato in città. Sculture e oggetti preziosissimi tratteggiano la sensibilità artistica raffinata e profonda di quei secoli, affascinanti e lontani.

Il Museo di Palazzo Pepoli, la storia diventa interattiva



Se invece che ammirare antichi reperti e opere d'arte si preferisce scoprire la storia di Bologna attraverso un'esposizione moderna e interattiva bisogna invece visitare il Museo di Palazzo Pepoli, che attraverso ambienti dedicati e installazioni narra le vicende della città dal periodo etrusco al Novecento, senza scordare l'epoca romana, il Medioevo, il Rinascimento e il Settecento.

Oltre trenta sale nella Pinacoteca Nazionale



Chi

ama l'arte e la pittura non deve perdersi invece le oltre trenta sale della Pinacoteca Nazionale di Bologna, un viaggio tra le tele più belle dei grandi maestri che vissero o lavorarono in città: da Raffaello al Perugino, da Tintoretto a Vasari, da Carracci al Guercino.

Scienza e cultura al Museo di Palazzo Poggi



Non

lontano dalla Pinacoteca Nazionale, il Museo di Palazzo Poggi raccoglie nella propria collezione oggetti e strumenti dei laboratori di scienze dell'ateneo bolognese. Si potranno scoprire così la storia naturale, l'anatomia, la fisica, la chimica, la geografia attraverso i materiali usati nel passato per l'insegnamento universitario.

Arte e sperimentazione al MAMBo



Dal

passato al presente, si raggiunge il MAMBo, il Museo d'Arte Moderna di Bologna, che con la sua esposizione permanente racconta la sperimentazione dell'arte visiva dal secondo Dopoguerra ai giorni nostri. Il museo ospita inoltre numerose mostre temporanee di assoluto rilievo.

A Bologna una Biblioteca della Musica



Sicuramente un museo diverso dal solito, la Biblioteca della Musica si trova nelle belle sale affrescate di Palazzo Sanguinetti e ospita una ricca collezione di strumenti d'epoca, un intero laboratorio di liuteria, spazi per i laboratori, la didattica e un'intera biblioteca.

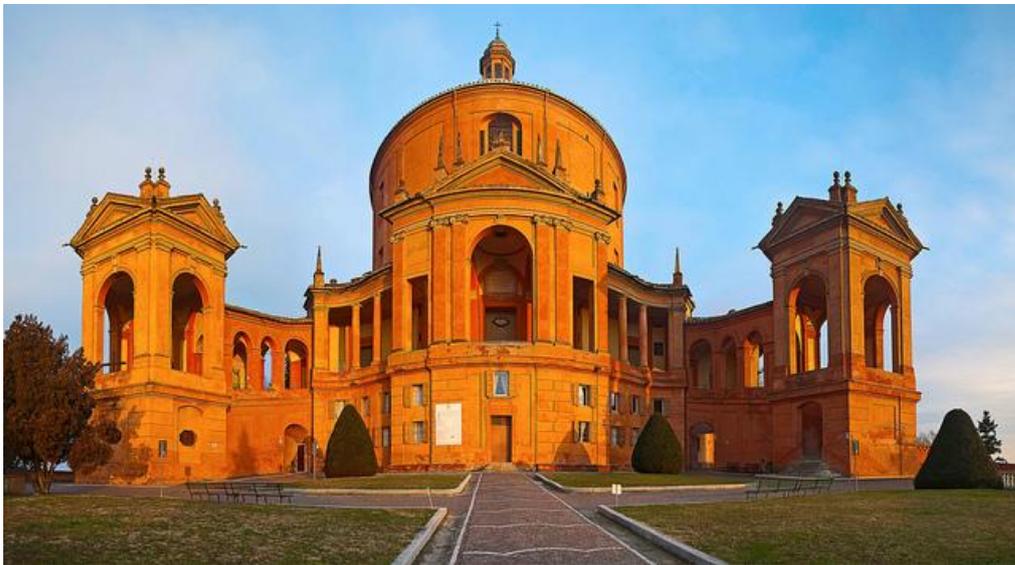
Creatività applicata al Museo d'Arte Industriale



Si

chiama Museo d'Arte Industriale, ma non ci si deve immaginare un'esposizione dedicata all'avvento delle moderne fabbriche. Nell'affascinante sede di Palazzo Davia Bargellini si trova piuttosto una collezione singolare dedicata all'arte applicata, alla maestria di artigiani e lavoratori che, nei secoli, realizzarono oggetti di uso quotidiano e vere opere di arte e artigianato: dal ferro battuto alle carrozze settecentesche, dai boccali del Trecento ai mobili e alle ceramiche d'epoca.

Il santuario di San Luca sul Colle della Guardia



Cosa

vedere a Bologna una volta esplorato il centro storico? Sul Colle della Guardia si trova uno dei simboli della città: il santuario settecentesco di San Luca, una chiesa molto amata dai bolognesi, che vi si recano da secoli in processione.

I portici di San Luca, tra fascino e devozione



Il

percorso che unisce la città all'altura dove si trova il santuario di San Luca è scandito da oltre tre chilometri di portici, che costituiscono il percorso devozionale affrontato dai pellegrini in processione. Raggiungere il colle a piedi è un'esperienza faticosa ma appagante, ripagata dalla bellezza del percorso e della meta da raggiungere.

Il Giardino della Montagnola e il Pincio



Oltre

a chiese, musei e monumenti Bologna è anche una meta ricca di verde. Il parco più vicino al centro storico, proprio a ridosso delle mura, è quello della Montagnola, risalente all'età napoleonica e tra i più frequentati della città. Vi si accede dal Pincio, uno scalone monumentale di fine Ottocento.

I Giardini Margherita: un parco romantico



Anche i Giardini Margherita, i più estesi della città, risalgono al XIX secolo e sono tra i più amati dai bolognesi, che nel romantico parco all'inglese si ritrovano per una passeggiata, un po' di relax e per godersi calde giornate all'aria aperta.

Al Parco Nord spazio a eventi e concerti



Fuori

Bologna, anche il Parco Nord è uno dei più famosi della città soprattutto perché ospita ogni anno decine di eventi e concerti che richiamano ad ogni occasione migliaia di spettatori: da Vasco Rossi ai grandi del rock, al tradizionale appuntamento della Festa dell'Unità.

Il mito Ducati in un museo



Bologna è celebre anche per la Ducati, uno dei marchi più importanti per gli amanti del motociclismo, orgoglio del made in Italy e delle competizioni sportive. Gli appassionati hanno a disposizione, poco lontano dalla città, un intero museo dedicato ai modelli d'epoca e al mito di motociclette che hanno fatto la storia.

Una città suggestiva, capitale dell'arte e del sapere



Chiedersi cosa vedere a Bologna senza trovare risposta è impossibile. La città, con il suo ateneo universitario, è fiorita dal Medioevo al Rinascimento, lasciando testimonianze storiche e artistiche di grandissimo valore. Perdersi tra i suoi suggestivi portici alla ricerca di ristoranti tipici e assaporare i piatti della tradizione è un'esperienza che ogni amante dell'Italia dovrebbe realizzare.